

# GIS Day 2005



## gis day



**I**l GIS Day è un evento a livello mondiale creato per diffondere le tecnologie GIS coinvolgendo Istituzioni, Enti, Aziende, Università, Scuole di tutto il mondo e mostrare a milioni di persone le capacità di applicazione nella vita quotidiana di questi straordinari sistemi. Il 16 Novembre si è svolta anche in Italia la settima edizione del GIS Day con eventi dispiegati in lungo e largo (più in lungo che in largo...) la penisola, nonostante la concomitanza con la Conferenza ASITA di Catania, importante vetrina per i professionisti del settore GIS e non solo.

Durante il GIS Day gli utenti GIS hanno ancora una volta aperto le porte delle loro sedi a studenti, professionisti ed a chiunque fosse interessato, allo scopo di restituire visibilità alle applicazioni nel "mondo reale" di questa tecnologia. Sono stati presentati posters, date dimostrazioni e letture all'interno di vari eventi, con l'intento di render partecipi in presa diretta della tecnologia GIS i visitatori, facendo esperienza delle molteplici applicazioni e dei benefici che l'utilizzo di essa comporta. Il GIS Day è sponsorizzato dalla National Geographic Society, dalla Association of American Geographers, dalla UCGIS (University Consortium of Geographic Information Science), dalla United States Geological Survey, dalla Library of Congress e dalla ESRI. La giornata nasce nel corso della Geography Awareness Week, una manifestazione sponsorizzata dalla National Geographic Society. Preminente rimane l'impegno da parte degli sponsors del GIS Day nel promuovere una letteratura a carattere geografico all'interno di scuole, comunità ed organizzazioni. Segue un elenco degli avvenimenti che hanno caratterizzato la giornata italiana, focalizzando in maniera particolare su quello tenutosi nella città di Urbino, interessante per i risultati conseguiti.

### BOLOGNA

16 Novembre  
**Il GIS a supporto della comunicazione ambientale.**  
 Provincia di Bologna  
 Via Zamboni, 13  
 A cura di Provincia di Bologna, Settore Ambiente

### BOLOGNA

23 Novembre  
**I GIS per la ricerca e la didattica**  
 Aula Prodi - Complesso di San Giovanni in Monte  
 Piazza S. Giovanni in Monte n. 1  
 A cura di Università di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di laurea triennale in "Scienze geografiche", Corso di laurea specialistica "Geografia e processi territoriali", Dipartimento di Discipline Storiche  
 Regione Emilia Romagna, Servizio Sistemi informativi Geografici

### FIRENZE

16 Novembre  
**Il GIS per l'analisi Geodemografica: esperienze a confronto**  
 Dipartimento di Statistica "G. Parenti"  
 Viale G. B. Morgagni, 59  
 A cura di Università di Firenze, Dipartimento di Statistica G. Parenti

### FISCIANO (SA)

16 Novembre  
**Applicazione del GIS nelle Comunità Montane: dal monitoraggio satellitare al marketing territoriale**  
 Università degli Studi di Salerno  
 via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA)  
 A cura di Università degli Studi di Salerno, Osservatorio dell'Appennino Meridionale, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno  
 In collaborazione con K-management, Planetek Italia

### LECCE

16 Novembre  
**Il GIS per l'Archeologia**  
 Coordinamento SIBA Università degli Studi di Lecce Aula Seminari - Facoltà di Ingegneria  
 Il piano Edificio "La Stecca"  
 Via per Monteroni  
 A cura di Coordinamento SIBA Università degli Studi di Lecce

### MODENA

16 Novembre  
**Il Mondo nel Computer**  
 Provincia di Modena  
 Viale Martiri della Libertà, 34  
 A cura di Provincia di Modena

### MOLFETTA (BA)

16 Novembre  
**I nuovi Insediamenti Elettromagnetici a Molfetta**  
 Sala Scuola "E. Berlinguer"  
 A cura di Comune di Molfetta (BA)  
 In collaborazione con Studio Tecnico GIS  
 5/12/19/26 Novembre  
 giornate formative: **Cosa sono i GIS**  
 Scuole Medie Molfetta (BA)  
 In collaborazione con Studio Tecnico GIS

### NAPOLI

16 Novembre  
**I Sistemi informativi territoriali: progetti e sperimentazioni**  
 Via S. Maria La Nova, 43 - 80143  
 A cura di Provincia di Napoli, Direzione PTCP- SIF- Piani di Settore

### NAPOLI

16 Novembre  
**GIS e Pubblica Amministrazione**  
 Centro Direzionale Isola G1  
 via G. Porzio, Napoli  
 A cura di Asmez - Consorzio Multiregionale per l'innovazione tecnologica nella Pubblica Amministrazione

### NAPOLI

16 Novembre  
 ITC M. Pagano  
 Via A. d'Isernia  
 A cura di Centro di Studi Internazionali & GEOLAB

### PESCARA

16 Novembre  
**Il GIS per le politiche urbane e le scelte condivise: la città di Pescara**  
 Università G. d'Annunzio  
 viale Pindaro, 42 - 65127  
 A cura di Università G. d'Annunzio, Facoltà di Scienze Manageriali; Comune di Pescara

### REGGIO CALABRIA

25 Novembre  
**GIS e telerilevamento per la città e il territorio**  
 Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria  
 Via Zecca, 4 - 89125  
 A cura di Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria  
 Facoltà di Architettura - Dipartimento di Architettura e Analisi della Città Mediterranea

### TIVOLI

16 Novembre  
**Il GIS: Rappresentare il Territorio per Decidere Consapevolmente**  
 Liceo Scientifico "Lazzaro Spallanzani"  
 Via Rivellese snc - 00019

### URBINO

16 Novembre  
**Un GIS interoperabile e internazionale**  
 Campus Scientifico "ex Sogesta"  
 Località Crocicchia, Urbino  
 A cura di Regione Marche, Dipartimento Territorio e Ambiente P.P. Iniziativa D.A.M.A.C. Ancona, Università di Urbino "Carlo Bo", Facoltà di Scienze M.F.N. Istituto di Geologia - Centro di Geobiologia

## **Un GIS Interoperabile e Internazionale**

Si è svolto nelle Marche, ad Urbino, città simbolo del legame tra scienza e Rinascimento, il GIS DAY 2005; l'evento ha avuto il patrocinio di DAMAC – INTERREG SECUR SEA ed il supporto di: Regione Marche - Giunta Regionale, Contea di Zara (Croazia), Centro di Geobiologia - Università di Urbino, Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio e Adriatic Action Plan 2020 ed ha sviluppato il tema dedicato ad "Un GIS interoperabile e internazionale".

Al centro dell'incontro che si è tenuto nell'Aula Magna del Campus Scientifico Ex Sogesta vi sono state le reti di comunicazione tra le sponde dell'adriatico, i vantaggi e le potenzialità di un ponte telematico strategico tra Ancona e Zara e lo sviluppo di un Sistema Informativo Territoriale volto alla salvaguardia ambientale del mare ed alla gestione integrata delle coste. A confronto rappresentanti della Regione Marche e della Contea di Zara, esperti informatici, accademici, tecnici e i responsabili dei principali progetti INTERREG del bacino Adriatico Ionico.

L'iniziativa è stata una novità per l'università che ha ospitato la manifestazione, da sempre sensibile alle varie forme culturali e scientifiche di apprendimento per i propri iscritti, in particolare in questo periodo in cui si aprono le celebrazioni per un anniversario storico: i 500 anni dell'Università, fondata nel 1506 con decreto di Guidubaldo da Montefeltro.

Per gli enti locali (Regione Marche, Contea di Zara, Comune di Ancona) ed i Project Manager dei vari Progetti Europei (AAP 2020, SARA, FORUM) la giornata è stata un'occasione per confrontarsi non solo sul campo dell'innovazione scientifica e tecnologica ma soprattutto per cominciare ad integrare studi e risultati per una politica ambientale del Bacino Adriatico Ionico. I relatori hanno evidenziato inoltre come l'esistenza e lo sviluppo di reti di comunicazione efficienti e ad alta tecnologia sono condizioni fondamentali ed il contributo che viene dai Sistemi Informativi è assolutamente irrinunciabile.

Una diffusa e condivisa tecnologia software per la raccolta e l'incrocio di molteplici dati territoriali, con le sue amplissime potenzialità applicative può offrire un aiuto concreto nella difesa dell'Adriatico da sversamenti accidentali o intenzionali di petrolio, nel controllo dei sempre più intensi traffici marittimi, nella gestione logistica delle grandi infrastrutture e i collegamenti viarii del Bacino Adriatico Ionico e sono di estremo interesse tecnico ed economico per l'Europa e per l'intero Mediterraneo.

Particolarmente interessante, inoltre, è stata l'attrattività dell'evento. Infatti, proprio per le peculiarità degli argomenti trattati, e perché non rivolto esclusivamente a tecnici del settore, ha interessato anche amministratori, giornalisti e partecipanti provenienti da tutta la Regione Marche e non solo. Molto interesse anche da parte degli studenti della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e della Facoltà di Scienze Ambientali.

Una novità è stata anche la Tavola Rotonda che si è svolta nel pomeriggio in cui in un ambiente meno formale e più diretto, di quello delle relazioni ad invito della mattinata, è stato possibile approfondire e spiegare gli argomenti introdotti nelle relazioni, ma anche affrontarne di nuovi e rispondere alle molte interrogazioni poste dai partecipanti.

Alla conclusione dei lavori è stato approvato un documento programmatico che prevede:

Una prima rete di comunicazione rappresentata dal Sistema Informativo Geografico per la raccolta e l'incrocio di molteplici dati territoriali, che soddisfino le rappresentazioni cartografiche dei diversi paesi e offra un aiuto concreto nella difesa dell'Adriatico da sversamenti accidentali o intenzionali di petrolio.

Una seconda rete di comunicazione, è rappresentata dall'esperienza del Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio: strettamente legato ad essa è il progetto Interreg SARA (Segretariato per l'Adriatico) che intende creare le premesse per l'avvio di una struttura che colleghi le istituzioni regionali e le città dell'Adriatico nel processo di definizione ed attuazione della "Prossimità Adriatica" nel quadro delle strategie europee e nazionali.

Un terza rete di comunicazione, anello di congiunzione tra la rete più tecnica del GIS e quella più politica dei progetti FORUM e SARA, è invece quella giornalistica di carattere divulgativo. È infatti nelle intenzioni dei soggetti coinvolti nei diversi progetti internazionali lavorare all'ideazione e la costruzione di un periodico in cui siano affrontate le problematiche del sistema terracqueo del bacino stesso.

Una quarta rete di comunicazione è rappresentata infine dal progetto Interreg TAC LINE per la gestione di un ponte telematico strategico tra Ancona e Zara, che garantisca lo scambio di un flusso continuo di informazioni e dati utili tra le due sponde adriatiche.

L'evento si è concluso nel tardo pomeriggio con una conferenza stampa per i giornalisti presenti che hanno dato nei giorni successivi ampio risalto ai temi affrontati sui loro giornali e con una ampia copertura da parte delle emittenti locali.

(Fonte: Esri Italia)